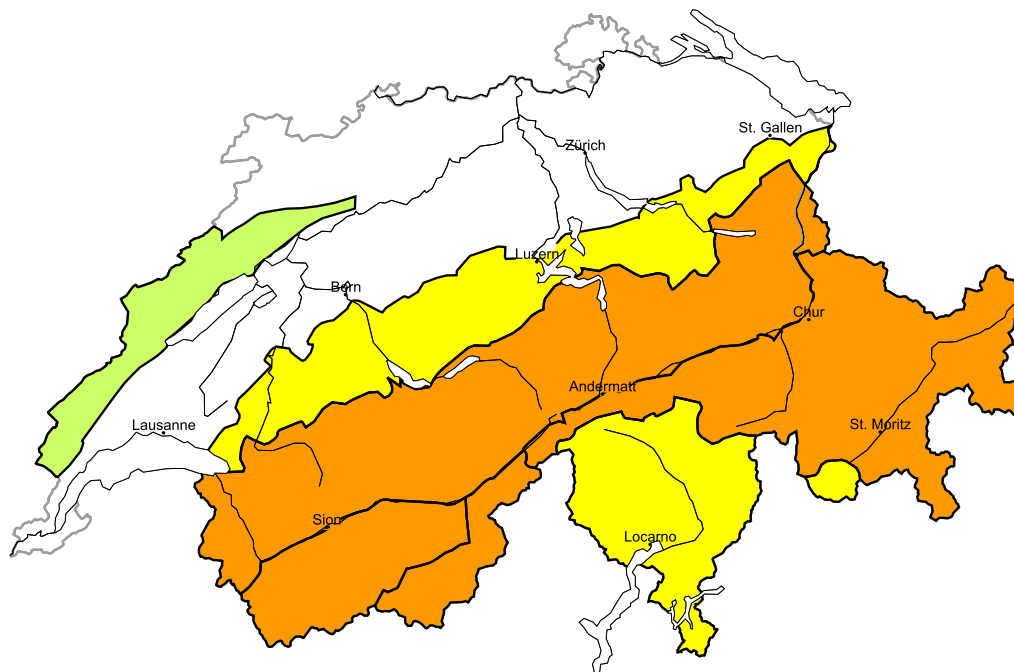


Attenzione alla neve bagnata e a quella slittante

Edizione: 9.4.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 9.4.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 9.4.2018, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



Valanghe bagnate e da reptazione

Sono previste valanghe da reptazione e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa. Isolati punti pericolosi si trovano anche sui pendii esposti a nord, principalmente al di sotto dei 2400 m circa. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo.

Neve fresca e ventata, neve vecchia

Con neve fresca e vento, nel corso della giornata il pericolo di valanghe asciutte aumenterà progressivamente al grado 3 "marcato". Si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

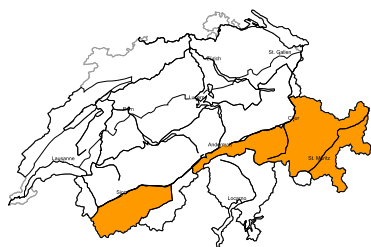
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Valanghe bagnate e da reptazione

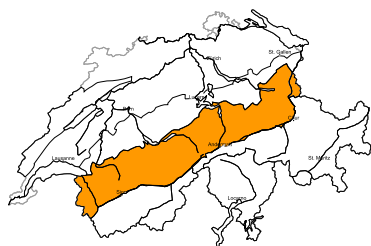
Sono previste valanghe da reptazione e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa. Isolati punti pericolosi si trovano anche sui pendii esposti a nord, principalmente al di sotto dei 2400 m circa. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo.

Neve vecchia, neve ventata

Moderato, grado 2. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. I nuovi accumuli di neve ventata si formeranno soprattutto in quota. Essi sono solo piccoli ma in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione C

Marcato, grado 3



Valanghe bagnate e da reptazione

Sono previste valanghe da reptazione e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa. Isolati punti pericolosi si trovano anche sui pendii esposti a nord, principalmente al di sotto dei 2400 m circa. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo.

Neve ventata

Debole, grado 1. Il vento a tratti forte ha causato solo il trasporto di poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto in quota. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione D

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

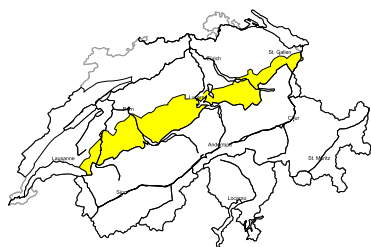
Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Neve vecchia, neve ventata

Isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. I nuovi accumuli di neve ventata si formeranno soprattutto in quota. Essi sono solo piccoli ma in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione E

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

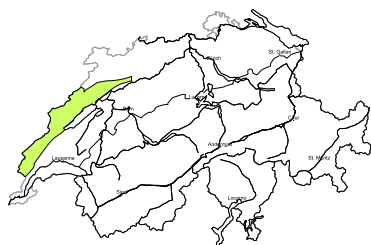
Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora previste valanghe da reptazione e bagnate di piccole e medie dimensioni. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Neve ventata

Debole, grado 1. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, soprattutto ad alta quota. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma devono essere valutati con attenzione. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione F

Debole, grado 1



Valanghe bagnate e da reptazione

Sono possibili isolate valanghe da reptazione e bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.4.2018, 17:00

Manto nevoso

Con le temperature elevate, nel corso della giornata si prevedono ancora valanghe bagnate e per scivolamento di neve che, a causa dell'altezza del manto nevoso generalmente superiore alla media, potranno raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Il forte vento proveniente da sud ha causato la formazione di accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni soprattutto in quota. Soprattutto sui pendii esposti a nord sono inoltre ancora presenti accumuli meno recenti di neve ventata asciutta, mentre nel Vallese e nei Grigioni la parte superiore del manto nevoso ingloba strati fragili. Anche se i distacchi che interessano questi strati fragili dovrebbero essere rari, potranno dare origine a valanghe di dimensioni pericolosamente grandi. Sotto a questi strati il manto nevoso è per lo più ben consolidato.

Retrospectiva meteo di domenica, 08.04.2018

Sul versante sudalpino il tempo è stato prevalentemente coperto, ma asciutto fino al primo pomeriggio. La nuvolosità proveniente da sud si è accumulata lungo la cresta principale delle Alpi. Nonostante diffusi addensamenti di nubi alte, a nord della cresta principale delle Alpi il tempo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +8 °C nel Vallese e sul versante nordalpino, fino a +11 °C nelle regioni esposte al favonio, di +4 °C nei Grigioni e di +2 °C sul versante sudalpino

Vento

- Sulla cresta settentrionale delle Alpi forte favonio proveniente da sud nel corso della giornata
- In molte altre regioni vento proveniente da sud da debole a moderato

Previsioni meteo sino a lunedì, 09.04.2018

Nelle regioni settentrionali la notte sarà spesso nuvolosa e l'irraggiamento ridotto. Nel corso della giornata, con il favonio, il cielo sarà in parte sereno e in parte nuvoloso. Nelle regioni meridionali il cielo sarà per lo più molto nuvoloso sia durante la notte che durante il giorno, causando deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1500 e i 1800 m.

Neve fresca

Al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla zona del Bernina e a sud di essa: dai 5 ai 15 cm
- Dalla regione del Monte Rosa al Binntal: fino a 30 cm.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e +2 °C in quelle meridionali

Vento

Durante la notte ancora forte vento proveniente da sud e favonio nelle valli alpine, in attenuazione durante il giorno

Tendenza sino a mercoledì, 11.04.2018

Sul versante sudalpino si avranno precipitazioni, sotto forma di neve al di sopra dei 1500 m circa. Nelle regioni settentrionali, grazie al favonio, il tempo sarà in parte sereno e in parte anche nuvoloso, ma per lo più asciutto. Il favonio sarà tempestoso a tratti. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente soprattutto in quota a causa del vento. Il pericolo di valanghe bagnate e di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente nel corso della giornata. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il pericolo di valanghe asciutte aumenterà in molti punti a causa della neve fresca e del vento. Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà leggermente. Per il momento le valanghe per scivolamento di neve saranno ancora possibili nelle regioni meridionali.